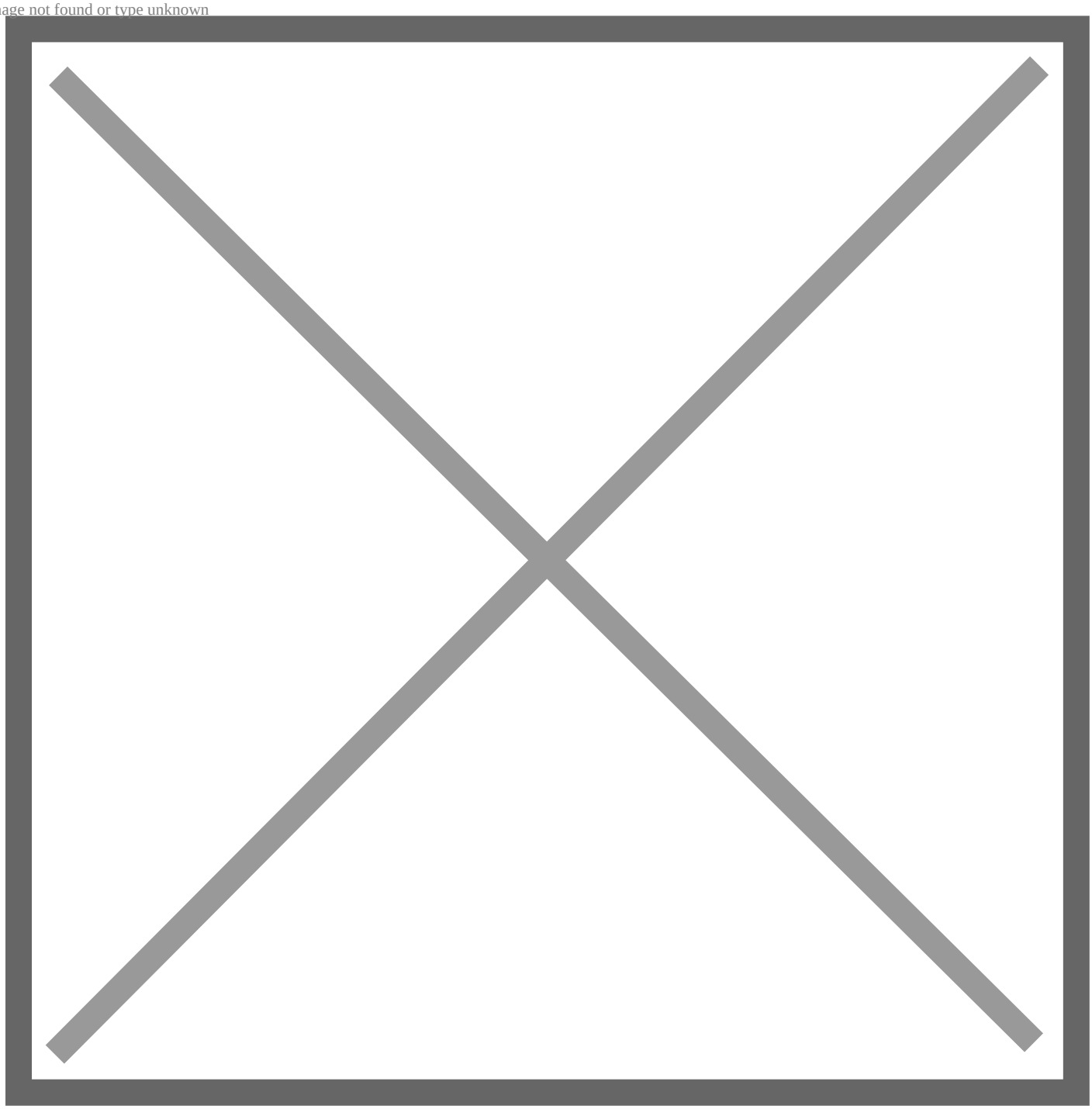
Image not found or type unknown



Islam

Rinasce in Pakistan la comunità cristiana di Jaranwala

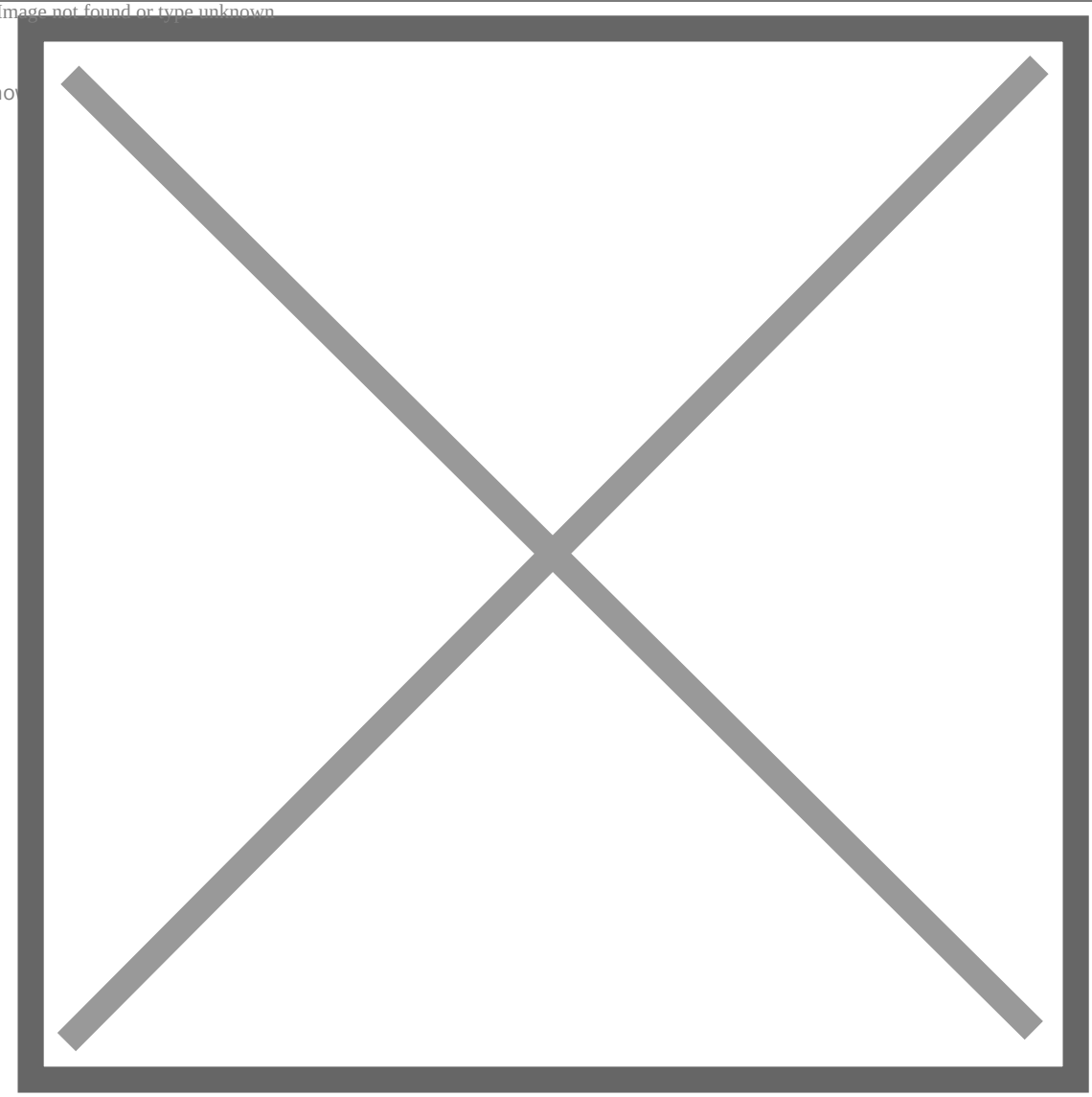
CRISTIANI PERSEGUITATI 20_12_2023

img

Image not found or type unknown

Image not found or type unknown

Anna Bono



I cristiani di Jaranwala, città del Pakistan nella provincia del Punjab, ancora non si sono ripresi del tutto dai gravissimi danni materiali subiti lo scorso 16 agosto quando una inverosimile accusa di blasfemia rivolta a due membri della loro comunità ha scatenato contro di loro un terribile pogrom durante il quale sono stati saccheggiati e dati alle fiamme centinaia di negozi e di abitazioni, oltre a 21 chiese tre delle quali cattoliche. Più di 900 famiglie erano state costrette a lasciare la città per mettersi al sicuro. Al loro ritorno, non appena la situazione è stata sotto controllo, sono subito iniziati i lavori di recupero del poco rimasto con l'aiuto di tanti cristiani arrivati da tutto il paese per soccorrere e portare solidarietà. Ma ci vorrà del tempo per cancellare i segni della violenza. Ritrovare fiducia, speranza e serenità, perdonare, riprendere a vivere fianco a fianco a chi lì ha minacciati e ingiustamente attaccati è un'impresa ancora più difficile, ma altrettanto necessaria. Un contributo viene in questi giorni dalla Cecil&Iris Chaudhry Foundation, una organizzazione non governativa con sede a Lahore impegnata nel

sostegno e nel recupero delle vittime di eventi luttuosi. Per i cristiani di Jaranwala in occasione dell'Avvento ha organizzato una Fiera di Natale che è stata inaugurata il 16 dicembre. "Come madre, sento che i bambini e le donne hanno sofferto più di tutti e che non era stato fatto molto per loro in questo senso – ha detto Michelle Chaudhry, presidente dell'ong durante la cerimonia di apertura alla quale hanno partecipato anche diverse autorità politiche e religiose – abbiamo quindi pensato di farlo noi con questo evento di comunità. Con la Cecil&Iris Chaudhry Foundation non solo abbiamo condannato e chiesto giustizia per le vittime, ma stiamo sostenendo le famiglie in termini materiali e finanziari. Ci siamo occupati anche dei loro bisogni psicologici. Questa fiera di Natale è un tentativo di fornire loro ulteriore sollievo dal trauma che portano dentro di sé". La comunità cristiana ha risposto con gioia e gratitudine affollando gli stand. Ci sono stand gastronomici che offrono cibo gratuito alle famiglie, altri regalano abiti caldi e coperte, per i bimbi anche dei giocattoli, molti sono i giochi organizzati per i bambini e un gruppo della chiesa locale ha presentato uno spettacolo con canti natalizi. Tra le autorità religiose che hanno già vitato la fiera, padre Khalid Mukhtar, un sacerdote cattolico della diocesi di Faisalabad e il reverendo Aleem Anwer, vescovo della Chiesa anglicana della diocesi di Faisalabad.